

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it

Resp.le progetto: MARIA LORENA CIURNELLA

Titolo del progetto:

**A.M.I.C.I.
(Azioni per Migliorare Interventi a favore di Comunità Inclusive)**

Settore ed area di intervento del progetto

ASSISTENZA DISABILI

Il progetto intende valorizzare l'unicità della persona: con le sue capacità e difficoltà, propri interessi e potenzialità al di là della sua patologia, con la possibilità di esprimere scelte e costruire un percorso di empowerment individuale per migliorare il proprio benessere personale e sociale, favorire partecipazione attiva alla vita sociale e la costruzione di relazioni positive con il territorio di appartenenza.

Intende quindi agire anche nei confronti della società e dei territori per renderli inclusivi perché migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità ci spinge a creare occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le diverse realtà presenti. Il progetto è rivolto all'inserimento di giovani volontari nell'ambito dei servizi semi residenziali che ospitano persone con disabilità giovani e adulti. **I centri socio riabilitativi ed educativi, sono servizi semiresidenziali dove le persone con disabilità, attraverso interventi di gruppo e personalizzati, realizzano percorsi evolutivi e abilitanti per il loro futuro e per esperienze di inclusione sociale nella comunità di appartenenza.**

I volontari svolgeranno la loro attività a fianco del personale educativo, socio assistenziale (soci lavoratori della Cooperativa) e tecnico specialistico previsto nell'equipe di lavoro e nell'organizzazione di ogni Centro. I Centri Socio Riabilitativi Educativi **designati nel progetto sono ubicati** nel territorio della **provincia di Perugia**, gestiti dalla Cooperativa Sociale ASAD in convenzione con la USL Umbria 1 della Regione Umbria e con i Comuni della Zona Sociale n° 2 (Perugia-Corciano-Torgiano), Zona Sociale n° 1 (Umbertide, San Giustino, Citerna, Lisciano Niccone, Pietralunga, Montone e Città di Castello), Zona Sociale n° 7 (Gubbio, Gualdo Tadino e Comune della Fascia Appenninica), Zona Sociale n° 3 (Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica).

I CSRE (Centro Socio Riabilitativo Educativo), **ambito in cui si svolge il progetto di SCN, sono servizi alla persona** sono a ciclo diurno, aperti 8 ore per 5 giorni a settimana e svolgono attività socio riabilitative ed educative interne ed esterne alla struttura al fine di realizzare percorsi personalizzati per lo sviluppo e/o mantenimento di autonomie personali e relazionali, abilità e competenze per favorire la massima possibile partecipazione e l'inclusione sociale della persona con disabilità nella comunità di riferimento con l'obiettivo di migliorare la loro qualità di vita.

Ogni centro nel proprio territorio di competenza ha costruito nel tempo legami sociali all'interno della comunità attraverso rapporti di collaborazioni tra Istituzione, terzo settore e soprattutto con i cittadini e le loro famiglie caratterizzando le proprie attività dalla specificità del proprio contesto sociale e territoriale in cui è collocato, dalle relazioni fra le persone (operatori, famiglie, volontari, persone disabili, operatori dei servizi di riferimento ecc) che a vario titolo ne sono coinvolte. Un sistema a rete di sostegni, relazioni e attività volte al benessere e al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

I Centri socio riabilitativi, sedi del progetto, ospitano utenti con diverse disabilità e sono strutturati in attività socio riabilitative educative in merito ai progetti personalizzati condivise con l'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabili afferenti ai Distretti socio sanitari territoriali di competenza e l'equipe di lavoro dei singoli centri. Vengono proposte attività occupazionali (ceramica, gesso, carta, agricoltura ecc.), ricreative, cognitive-espressive (musica, multisensoriale), motorie; queste attività fungono da cornice per potenziare singole abilità. Questo percorso è possibile soltanto sperimentando le competenze acquisite, oltre che all'interno del centro, nel proprio territorio promuovendo attività esterne e coinvolgendo la comunità locale.

Obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere **la cultura dell'inclusione sociale** dei soggetti disabili nella società, garantendo **una migliore qualità di vita** attraverso la partecipazione alla cittadinanza attiva e soprattutto promuovendo la concezione di disabilità dell'ICF, ovvero di osservare non la menomazione ma la diversità di funzionamento e **potenziare l'autonomia dell'individuo e la sua autorealizzazione** affinché egli possa raggiungere la massima inclusione sociale.

Di conseguenza l'obiettivo generale è quello di creare le condizioni per la realizzazione di una rete stabile e dinamica nel territorio e aumentare la **motivazione, la partecipazione, le relazioni sociali e migliorare la qualità della vita** dei beneficiari del progetto.

Per fare ciò non si può prescindere dalla **promozione della cultura sulle competenze** che una persona disabile può acquisire nella sua esperienza e nei suoi percorsi riabilitativi, questo diventa possibile facendo **sperimentare e generalizzare le competenze** acquisite nelle attività.

Il progetto infatti intende promuovere un'apertura sul tema della disabilità e più in generale di disagio, al fine di riconoscere, nei diversi contesti di vita, il disabile nel suo essere persona al di là della sua difficoltà fisica e mentale riducendo il rischio di "isolamento sociale". La riduzione di questa povertà relazionale diminuisce il rischio di fragilità e di chiusura sia da parte delle famiglie che dei soggetti diretti.

I volontari parteciperanno allo sviluppo dei progetti individuali degli utenti e della struttura a cui saranno assegnati, mettendosi in gioco ed in questo modo arricchendo la trama di relazioni sane che sono il presupposto per favorire lo sviluppo di competenze abilitanti all'inclusione sociale. E a migliorare la qualità della propria vita. Questo obiettivo è pertanto favorito dalla progettazione partecipata e condivisa anche con i volontari che prestano servizio. L'interazione di tutta l'equipe e dei servizi nel territorio arricchiranno il ventaglio di attività ordinarie dei centri e permetteranno il conseguimento degli obiettivi principali del progetto. Nello specifico l'azione concorrerà:

- Creazione di maggiori opportunità che permettono agli utenti di essere inseriti in contesti socializzanti per migliorare le loro condizioni di vita.
- Sperimentazione e generalizzazione della abilità apprese all'interno delle attività dei centri, favorendo l'inclusione con la cittadinanza e la realtà territoriale.
- Creazione e rafforzamento di legami per valorizzare la promozione del disabile inteso come persona al di là delle sue difficoltà fisiche o mentali.
- Creazione e rafforzamento di reti di collaborazione e partecipazione continuative e sempre più solide per lo sviluppo e l'integrazione della persona con disabilità.

I volontari saranno spostati su sedi temporanee per un max di 30gg per le attività collegate ai soggiorni vacanze dei destinatari diretti

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: ZONA SOCIALE 7

- C.S.R.E “Centro Accoglienza Aldo Moro”- Gubbio
- C.S.R.E “Il Germoglio” Gualdo Tadino
- AC.S.R.E. “Loc Torraccia” Gubbio
- Laboratorio Occupazionale “Il Narciso”- Gualdo Tadino

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Strutturare <u>incontri individuali</u> e a <u>piccoli gruppi</u> con colloqui, momenti dedicati all'ascolto e alla conoscenza dell' utente per comprendere meglio le proprie preferenze.
Modificare la tipologia delle attività esistenti in base agli interessi e alle esigenze degli utenti per favorire l'autodeterminazione. <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie
Organizzare <u>attività e laboratori</u> a <u>piccoli gruppi</u> per l'acquisizione di competenze relazionali e abilitanti in base agli interessi espressi <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
Intensificare le occasioni rivolte alla sperimentazione di abilità e competenze generalizzabili al di fuori dei centri. <ul style="list-style-type: none"> - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
Partecipazione alle occasioni organizzate nel territorio per la generalizzazione delle competenze. <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
Monitoraggio delle abilità e delle competenze generalizzate dai singoli nelle occasioni in cui partecipano <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<u>Partecipare alle attività esterne/interne</u> con volontari delle associazioni. <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<u>Partecipare con le associazioni dei familiari</u> alla realizzazione di momenti conviviali e

<p><u>ricreativi</u> promuovendo la cultura dell'inclusione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare con le associazioni alla progettazione e organizzazione di eventi promossi dalla comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: ZONA SOCIALE 1

- C.S.R.E “Arcobaleno” Umbertide
- C.S.E “ALTO MARE” San Giustino

ATTIVITA' DEL PROGETTO
<p>Strutturare <u>incontri individuali e a piccoli gruppi</u> con colloqui, momenti dedicati all'ascolto e alla conoscenza dell' utente per comprendere meglio le proprie preferenze.</p>
<p>Modificare la tipologia delle attività esistenti in base agli interessi e alle esigenze degli utenti per favorire l'autodeterminazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie
<p>Organizzare <u>attività e laboratori a piccoli gruppi</u> per l'acquisizione di competenze relazionali e abilitanti in base agli interessi espressi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
<p>Intensificare le occasioni rivolte alla sperimentazione di abilità e competenze generalizzabili al di fuori dei centri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
<p>Partecipazione alle occasioni organizzate nel territorio per la generalizzazione delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p>Monitoraggio delle abilità e delle competenze generalizzate dai singoli nelle occasioni in cui partecipano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare alle attività esterne/interne con volontari delle associazioni.</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare con le associazioni dei familiari alla realizzazione di momenti conviviali e ricreativi promuovendo la cultura dell'inclusione sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare con le associazioni alla progettazione e organizzazione di eventi promossi dalla comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: ZONA SOCIALE 2
C.S.R.E "IL Bucaneve" Perugia

<u>ATTIVITA' DEL PROGETTO</u>
<p>Strutturare <u>incontri individuali e a piccoli gruppi</u> con colloqui, momenti dedicati all'ascolto e alla conoscenza dell'utente per comprendere meglio le proprie preferenze.</p>
<p>Modificare la tipologia delle attività esistenti in base agli interessi e alle esigenze degli utenti per favorire l'autodeterminazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie
<p>Organizzare <u>attività e laboratori a piccoli gruppi</u> per l'acquisizione di competenze relazionali e abilitanti in base agli interessi espressi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
<p>Intensificare le occasioni rivolte alla sperimentazione di abilità e competenze generalizzabili al di fuori dei centri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione
<p>Partecipazione alle occasioni organizzate nel territorio per la generalizzazione delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p>Monitoraggio delle abilità e delle competenze generalizzate dai singoli nelle occasioni in cui partecipano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività socio occupazionali - Attività artistico artigianali - Attività di autonomie - Attività di abilità sociali - Attività ludiche e di inclusione - Attività conviviali

<ul style="list-style-type: none"> - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare alle attività esterne/interne con volontari delle associazioni.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare con le associazioni dei familiari alla realizzazione di momenti conviviali e ricreativi promuovendo la cultura dell'inclusione sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali
<p><u>Partecipare con le associazioni alla progettazione e organizzazione di eventi promossi dalla comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività conviviali - Attività sportive - Attività espressive –teatrali

Verrà rivolta particolare attenzione ai due temi principali del progetto:

- Autodeterminazione: partendo dal costrutto che è sviluppato in tutto il progetto, i volontari verranno impiegati in azioni volte ad evidenziare come le persone disabili sono in primis persone con competenze ed abilità. Questo tema incentrato soprattutto sulle persone permetterà di attivare un circolo costruttivo da ambo le parti, ovvero dalla parte dei beneficiari diretti e indiretti ma anche da parte dei volontari inseriti.
- Inclusione sociale per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità in quanto il progetto pone l'accento sull'importanza del contesto territoriale, inteso come spazio di esperienze per la generalizzazione dei percorsi individuali degli utenti e come possibilità di un benessere personale. Questo percorso è reso possibile creando un atteggiamento propositivo e aperto della cittadinanza, che diventa cardine dell'intervento in quanto interviene in forma attiva e partecipativa.

Tutte le attività sono collegate tra di loro, nell'ottica di un intervento individuale rivolto alla globalità della persona e hanno come fine comune il raggiungimento degli obiettivi generali dei centri in cui i volontari verranno impiegati ed in particolare:

Sociale/inclusiva: attività volte al recupero e alla promozione sociale della persona, finalizzate anche al mantenimento della stessa nell'ambito della famiglia e nel contesto sociale di riferimento;

Riabilitative/abilitanti: indirizzate a sviluppare al massimo l'abilitazione degli utenti e/o il mantenimento delle autonomie quotidiane.

Educative preordinate a svolgere azioni finalizzate alle conoscenze, abilità, attitudini di tipo comunicativo e sociali, funzionali a forme gratificanti di vita di relazione; l'azione viene estesa anche nei confronti dell'ambiente esterno per la creazione di spazi e di condizioni di inclusione della comunità di riferimento, con particolare attenzione agli ambienti sportivi, sociali e culturali;

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**8****Numero posti senza vitto e alloggio:****6****Numero posti con solo vitto:****2****Numero ore di servizio dei volontari, monte ore annuo:****1400****Giorni di servizio a settimana dei volontari****5****Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

I volontari saranno spostati su sedi temporanee per un max di 30gg per la partecipazione ai soggiorni vacanze

Si richiede la flessibilità oraria rispetto alle attività

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Il volontario sarà vincolato al rispetto del segreto professionale, a non divulgare dati e informazioni riguardanti gli utenti e della cooperativa; è inoltre tenuto a mantenere una condotta rispettosa delle persone e adeguata ai contesti di operatività.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/44643 Fax 075/5848468

Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it – Pec: arcsumbria@ticertifica.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOP SOC ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ED EDUCATIVO IL BUCANEVE	Perugia	Via sette valli n°945 Pila Perugia	2	075 5270296	075-5270296	Bartolomeo Lanucara	13-06-1966	LNCBTL66H13E791U	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
2	COOP SOC ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO CAAM	Gubbio (PG)	Via Verdi snc	1	075-9277206	075-9277206	Minelli Paola	20-12-1964	MNLPLA64T60E256T	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
3	Coop soc Asad CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ARCOBALENO	Umbertide (PG)	Piazza Carlo Marx 5	1	329/2203851	075-9420261	Gnagnetti Nicola	06/01/1981	GNGNCL81A06D786V	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
4	Coop Asad centro diurno socio educativo	San Giustino (PG)	Via dell'Altomare, 19	1	075-8569849	075-8569849	Bendini Luisa	06-04-1967	BNDLSU67D46C74R	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
5	Coop Asad centro socio riabilitativo IL GERMOGLIO	Gualdo Tadino (PG)	Località Palazzo Ceccoli snc	1	075-916251	075-916251	Cerbella Daniela	16-09-1961	CRBDNL61P56Z120T	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
6	Centro Socio Riabilitativo Educativo giovani e adulti disabili gravi "Torraccia"	Gubbio	VIA COPPIOLO II snc	1	3463886632		Piergentili Valerio	7-7-1986	PRGVLR86L07E256W	Radicchi Andrea	07/04/1978	PRGVLR86L07E256W	SVA
7	Lab socio occupazionale IL Narciso	Gualdo Tadino	P.zza della Libertà, 6	1	3463886523		Comodi Erika	18-05-1980	CMDRHE80E58E230I	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La Cooperativa ASAD rilascerà un attestato valido ai fini del proprio curriculum e lettere di referenza.

Specificamente il volontario acquisirà competenze su:

- ✓ Deontologia del volontario e normativa correlata;
- ✓ La cooperazione sociale;
- ✓ Modalità di comunicazione;
- ✓ Lavoro di equipe;
- ✓ Tecniche di animazione.

Legacoop Umbria rilascerà a fine servizio un attestato di partecipazione comprensivo del percorso svolto e riportando anche le ore di formazione e i relativi temi trattati.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Coop. Asad – Via Lunghi - Perugia

Durata:

La durata della formazione specifica è: 72